

La manifestazione di apertura alle ore 18 attorno al Palco Centrale di viale Dorhn

Stasera tutti in Villa Comunale: inizia il Festival

L'inaugurazione sarà tenuta dal compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli - Subito dopo è previsto il comizio nel corso del quale parleranno i compagni Eugenio Donise, segretario della Federazione napoletana e Adalberto Minucci della segreteria nazionale del partito - Alle 21 primo spettacolo

Intorno all'Unità, perché oggi ce n'è gran bisogno

Comincia stasera la Festa provinciale dell'Unità. A inaugurare sarà il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi. Così come fu Maurizio Valenzi cinque anni fa ad essere festeggiato primo sindaco comunista di Napoli proprio durante la Festa dell'Unità. Alle 18,30, poi, dal Palco Centrale, la manifestazione di apertura nel corso della quale parleranno il compagno Eugenio Donise, segretario della Federazione Comunista Napoletana, e il compagno Adalberto Minucci, membro della Segreteria Nazionale del nostro Partito.

Saranno loro a spiegare perché i comunisti napoletani hanno di nuovo sentito il bisogno, a quattro anni dall'esaltante esperienza del Festival Nazionale, di dar vita a quella grande ed originale manifestazione politica, culturale e ricreativa che è un Festival dell'Unità. Alla redazione de «l'Unità» spetta invece già da ora ringraziare le centinaia di compagni che volontariamente e gratuitamente, entusiasticamente hanno offerto il loro lavoro politico, culturale e ricreativo per organizzare e costruire la Festa, per consentire che essa esprima il massimo delle capacità culturali e politiche dei comunisti napoletani. Il fatto che questo impegno sia profuso intorno al nome ed al simbolo de «l'Unità», il giornale dei comunisti, non è rituale. Significa che il PCI, i suoi mi-

lioni, i suoi lettori, la democrazia in Italia e nella nostra città, hanno bisogno di questo giornale, più che mai in questi tempi difficili che vedono tornare all'ovile delle «veline» tante esperienze giornalistiche prepagate per democratiche ed innovatrici. E significa che questo giornale deve diventare più forte e robusto di quanto non lo sia già oggi: dal punto di vista finanziario, attraverso la sottoscrizione di massa che nei giorni del Festival si avviluppa; e dal punto di vista delle idee e della partecipazione popolare, che dibattiti, manifestazioni e spettacoli assicurano.



Traffico e collegamenti previsti per il Festival

Migliaia e migliaia di comunisti, di cittadini, di napoletani, interverranno stasera alla grande manifestazione di apertura del Festival Provinciale de «l'Unità» in Villa Comunale. Dopo l'inaugurazione del sindaco Maurizio Valenzi e il comizio nel quale parleranno i compagni Donise e Minucci, sempre presso il palco centrale di viale Dorhn è previsto lo spettacolo musicale del sassofonista africano Fela Kuti. Si tratta come si vede già in questa prima giornata di un programma intenso. L'afflusso di massa previsto comporterà anche non pochi problemi per assicurare l'arrivo di tanta gente in Villa Comunale. Per quanto riguarda la circolazione degli autoveicoli nella zona, tranne che nei giorni festivi (come stasera) è stata decisa la riapertura di viale Dorhn fino alle ore 20. Il comitato organizzatore del Festival invita comunque i lavoratori e i cittadini che intendono partecipare alle iniziative del Festival ad usare preferibilmente i mezzi dell'ATAN le cui corse sono state potenziata sulle seguenti linee.

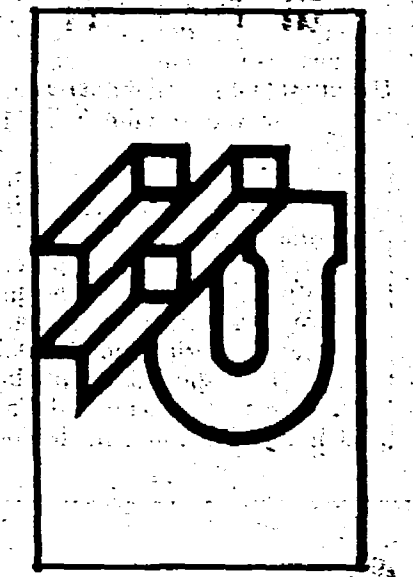
- COLLEGAMENTO - PIAZZA VANVITELLI - (Via Sciallati) - VOMERO ALTO - Linee VD e VS: ultime partenze da S. Martino ore 0,40.
COLLEGAMENTO - SECONDIGLIANO - P.ZZA G. PEPE - Linea occasionale 33r sul percorso: Rione 167 - C/so Secondigliano - Calata Capodichino - p.zza Carlo III/so Garibaldi - p.zza G. Pepe. Partenza ogni 20 minuti circa: partenza dal Rione 167 ore 19,15; ultima partenza da piazza G. Pepe ore 0,40.
COLLEGAMENTO PIAZZA MUNICIPALE - PORTICI - TORRE DEL GRECO - Linea 255: partenza ogni 8 minuti; ultima partenza da piazza Municipio ore 0,20.
COLLEGAMENTO - MERGELLINA - RIVIERA DI CHIAIA - P.ZZA CARLO III - Linea 106: partenza ogni 10 minuti; ultima partenza da Mergellina ore 0,10.

Macchiaroli: «Quella festa a Villa Lucia tanti anni fa»

Attorno fervono gli ultimi preparativi, il Festival Provinciale de «l'Unità» di questo settembre 1980 comincerà tra poche ore. Si respira la suggestione della vigilia, che è vigilia di festa. Ma quella dei comunisti è oggi ed è sempre stata nel passato una festa con peculiarità, innovatrici rispetto alla tradizione diversa, insomma una speciale occasione di «evasione festaiola».

Un'utile occasione di confronto, di dialogo; vogliamo «attrarre», non sviare dal problema di ogni giorno, pur restando all'interno della necessaria cornice di spettacolo e di svago. E' la chiave di lettura migliore per spiegarsi fino in fondo le scelte di oggi: di sempre fatto di questa città, una grande capitale europea. La memoria storica non può che correre alla affascinante stagione politica e culturale dei «lumi» quando Napoli vedeva nascere e morire la sua repubblica nel 1799.

E non c'è poi bisogno di ricordare che questa città possiede un patrimonio monumentale, artistico, bibliografico e scientifico d'importanza e valore inestimabile. Basta guardare il a due passi da noi, il complesso della Stazione Zoologica voluta da Dorhn nel 1872, che ha visto passare nei suoi laboratori, nella sua biblioteca, decine di premi Nobel.



Il programma per stasera e domani

Questo il programma delle manifestazioni politiche e culturali, degli spettacoli OGGI. Dopo l'inaugurazione tenuta alle 18 dal sindaco Valenzi, dal Palco Centrale di viale Dorhn parleranno i compagni Donise e Minucci. Alle 21, sempre al Palco Centrale, ci sarà lo spettacolo musicale del sassofonista africano Fela Kuti. DOMANI. Alle ore 18,30 presso il Circolo della Stampa (sala esterna) dibattito pubblico su «Progresso e sviluppo, società industriale e qualità della vita» con Castellano, Corti, De Giovanni e Zorzi.



Stasera il sax di Fela Kuti

Si apre con il concerto di Fela Kuti il programma di spettacoli previsto dal cartellone del Festival. Fela Kuti è uno dei personaggi più singolari dell'attuale panorama musicale internazionale, produce una originale fusione di stili difficilmente etichettabili, dal sound tradizionale al rock, al ritmato di matrice nera. Suona il sax e si fa accompagnare da una banda di numerosi musicisti, gli «Africa 70», un gruppo che ricorda alla distanza altre formazioni di origine africana quali gli Ekuma o i più noti Osibisa.

«Classica» o «discoteca»? Al Festival si può tutto

Con un'indirizzo che si lega ai concetti di «Tematizzazione, qualificazione e pluralità dei linguaggi espressivi» si apre all'interno della cultura più propriamente giovanile (Ivan Graziani, Roberto Ciotti, Tullio De Piscopo, ecc.) alla musica spettacolo. Non è senza una punta d'orgoglio infatti che verrà presentato un programma articolato e specifico in un campo, dove ormai per tradizione i nostri festival si distinguono per qualità ed impegno.

Musica Nova per sabato, ad Antonio Casagrande, Angela Pagano e Lina Sastri previsti per domenica. Si passerà quindi dalla cultura più propriamente giovanile (Ivan Graziani, Roberto Ciotti, Tullio De Piscopo, ecc.) alla musica spettacolo. (Zabatta e Nacchere Rosse), alla riproposizione di una cultura napoletana di prestigio (Roberto Murolo e Sergio Bruni), alla presenza infine di Canino. Sarà presente inoltre in due date diverse la classica banda da piazza, con le rappresentanze bandistiche anche per gli anni Montemiletto.

Inoltre sempre nella Cassa Armonica la domenica, dalle ore 10 in poi, sarà possibile anche per giovani gruppi musicali e per spettacoli tener dei brevi spettacoli, a testimonianza della propria attività. Per quanto riguarda invece la Cassa dei Fiori, vi sarà un utilizzo particolarmente attento agli specifici teatrali e cinematografici. Per il teatro tre gruppi napoletani, non esultivi della produzione artistica napoletana, ma senz'altro rappresentativi: I Santella, con «Tutti avvelenati» di A. Petito, la Cooperativa dei Mutamenti con scene tratte da «Antemio Cinema» ed infine gli Iperiti con «Il teatro umoristico: I De Filippo». Per lo spazio cinema «Dersu Uzala» di Akira Kurosawa, «L'albero degli zoccoli» di Ermanno Olmi, «L'uomo con la macchina da presa» di Dziga Vertov, ed altri rappresentarono infine gli Iperiti con «Il teatro umoristico: I De Filippo».

Nella «Meridionale Industria Sanificatrice» Guardiano notturno trovato ieri morto in fabbrica. A scoprire il cadavere dell'uomo è stato il nipote Antonio che lavora nello stesso edificio come guardiano diurno.

Regione e riforma sanitaria «Pronti fra tre mesi» ma dicevano così anche a gennaio. Conferenza stampa dell'assessore alla Sanità e del presidente della Giunta.

ISTITUTO GALLUPPI VIA TARANTINO, 20 - (P.zza Medaglie d'Oro) Tel. 364458 - NAPOLI. LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO PERITO ELETTRONICO. SCUOLA MEDIA - MAESTRA D'ASLO IN 1 ANNO. GEOMETRA - RAGIONIERE IN 1 ANNO. OPERATORE TURISTICO. Diploma valido per l'accesso all'Università.

Giunto. or la qualità proponiamo della. L.3.955.000. AVERSA - Via Gramsci 10/20 - Tel. 090.6927. Filiali di NAPOLI: C.so Secondigliano 104 - Tel. 754.0277. Via Scogliano 41 AC - Tel. 703.840. CONCESSIONARIO TALBOT.

PICCOLA CRONACA. IL GIORNO. Oggi venerdì 19 settembre. Onomastico Gennaio (domani Eustachio). CULLA. E' nato Milo figlio dei compagni Augusto Altiero e Adele Lanca. Ai genitori gli auguri della sezione «Barra» e della redazione dell'Unità. FARMACIE NOTTURNE. Zona Chiaia Riviera: P.zza Ardeo 2; Via Manzoni 26; Via Merrellina 35. Zona Poggioreale: Via Manzoni 215; Zona Centro S. Ferdinando, S. Giuseppe, Montecalvario: Via Cervantes 56; P.zza Nilo 2; Gradoni di Chiaia 38. Zona Avvocata, S. Loranzo: Corso VII.

Conferenza stampa del presidente De Feo e dell'assessore alla sanità Mario Sena sull'attuazione in Compagnia del Servizio sanitario nazionale. Il presidente della giunta regionale ed il responsabile del settore hanno dichiarato che entro il 31 dicembre dell'80 verrà attuata in Campania la riforma assicurativa con la costituzione delle SAUB e delle Unità sanitarie locali. E' la terza o quarta volta che sono stati convocati, giornalisti, sindacalisti, operatori del settore, a S. Lucia per sentire queste esaltanti notizie. L'ex assessore De Feo, oggi deputato regionale, dopo una solertissima preparazione, ha tenuto un'efficace conferenza stampa. E' poi De Feo ad assicurare che se la riforma è in gioco è grosso modo il ministro socialista Amintore Fanfani che ha affermato che la soluzione del 31 dicembre '80 è contingibile e che i consigli regionali, in ogni caso, si sono dovuti essere sciolti. De Feo ha assicurato che se la riforma è in gioco è grosso modo il ministro socialista Amintore Fanfani che ha affermato che la soluzione del 31 dicembre '80 è contingibile e che i consigli regionali, in ogni caso, si sono dovuti essere sciolti. De Feo ha assicurato che se la riforma è in gioco è grosso modo il ministro socialista Amintore Fanfani che ha affermato che la soluzione del 31 dicembre '80 è contingibile e che i consigli regionali, in ogni caso, si sono dovuti essere sciolti.

INSIDERIA la via interiore. Foto del libro di ALBERTO MORAVIA.